

Alle ore 10.00 ha inizio il congresso, presieduto dal commissario Gianfranco Wurzbürger che prende la parola , sottolineando il lungo lavoro svolto per giungere a un percorso unitario. Evidenzia la buona amministrazione del Comune guidato dal sindaco PD Giuseppe Tito , e ricorda in particolare l'importante ruolo da lui svolto questa estate in difesa del mare. Il commissario dichiara che la funzione del circolo dovrà essere di affiancamento e di pungolo all'amministrazione e invita quindi il sindaco a intervenire. Intanto viene votato il Presidente dell'assemblea nella persona di Stefania Astarita, anche col ruolo di segretario verbalizzante e sono nominati scrutatori Francesco Miccio e Mariateresa Russo.

Anche il sindaco evidenzia lo spirito di condivisione che ha caratterizzato la preparazione del congresso e che è testimoniato dalla presenza di una sola lista, rappresentativa di tutte le anime del PD locale, nessuna esclusa. Ricorda che l'amministrazione da lui guidata vanta ben 7 consiglieri comunali iscritti al PD e che solo a Meta il centrosinistra ha vinto alle ultime elezioni regionali e il PD non è stato superato dai 5 Stelle, a differenza di quanto è accaduto invece negli altri comuni della Penisola sorrentina. Il sindaco termina con l'auspicio che da Meta possa iniziare il rilancio del Partito Democratico sul territorio peninsulare e che il circolo possa rendere più forte l'amministrazione anche ai tavoli istituzionali regionali. Il Presidente passa quindi la parola al candidato segretario Paolo Trapani, che ringrazia il commissario e il sindaco per il lavoro di preparazione al congresso e per la sintesi raggiunta.

Sottolinea quanto sia importante che si possa realizzare un dialogo costante tra il circolo e l'amministrazione comunale per rendere incisiva l'azione del PD e si augura pertanto che presto si possa costituire il gruppo consiliare. Ricorda poi alcuni temi all'ordine del giorno del governo, come la lotta all'inquinamento marino o l'ipotesi di costituzione del Comune unico, sui quali il ruolo del partito dovrà essere determinante. Dichiara quindi che da Meta può avere inizio un vero e proprio laboratorio politico nuovo, nella direzione del superamento delle liste civiche. Interviene nuovamente il sindaco Tito per riconoscere la positività dell'operato del sindaco Paolo Trapani, col quale la sua amministrazione si dichiara in sostanziale continuità. Il Presidente chiede quindi all'assemblea di intervenire nel dibattito congressuale. Prende la parola Salvatore Esposito, che ricorda di aver ripetutamente sollecitato il congresso nel corso dell'anno e si dice rammaricato per lo scarso ricambio generazionale testimoniato dall'età anagrafica dei componenti del direttivo. Per lui il ruolo del partito a Meta dovrà essere di supporto all'amministrazione, di proposta e di pungolo all'azione di governo.

Segue l'intervento della delegata regionale Mariateresa Russo, che invita tutti a lavorare bene perché i giovani possano sempre più essere interessati alla partecipazione politica. Interviene poi Francesco Miccio, che definisce questo congresso davvero un'occasione storica per il partito, dato che per la prima volta Meta vanta un'amministrazione di centrosinistra fortemente connotata e che con la costituzione del gruppo consiliare potrà lavorare bene in sinergia col PD. Prende quindi la parola l'assessore Angela Aiello, che auspica un partito aperto capace di camminare a braccetto con l'amministrazione, senza venir meno alla sua funzione di impulso e anche di critica. E' poi la volta di Salvatore Parlato che mette l'accento sull'importanza di una sezione accogliente come luogo di incontro anche per i giovani.

Interviene infine l'ex segretario Nicola Mollica, che augura al partito di rinascere consapevole degli errori del passato, superando divisioni che hanno compromesso un percorso unitario e forte. Formula quindi i migliori auguri di buon lavoro al segretario in pectore. A conclusione degli interventi, il Presidente evidenzia la favorevole congiuntura politica in cui si colloca il congresso di Meta, dato che il PD è oggi alla guida anche del governo regionale, oltre che di quello nazionale, una congiuntura che offre ai circoli locali sicuramente l'opportunità di avere voce anche a livello istituzionale sovra comunale.

Da qui la necessità di riprendere il percorso anche del Coordinamento locale, che ha subito un rallentamento a causa del commissariamento del circolo dei Meta. Si passa quindi alla lettura della lista dei componenti del direttivo, e il responsabile organizzazione provinciale Wurzbürger propone di votare per alzata di mano, se non ci sono contrarietà tra i presenti. Vista la volontà dell'assemblea di procedere per voto palese e per alzata di mano, l'elezione del coordinamento pd di meta si svolge per acclamazione.

Alle ore 12.30 la seduta è tolta.